

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 434 DEL 04/08/2016**

OGGETTO

INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA SP59 AL KM 11+700 IN COMUNE DI VILLAMINOZZO E DELLA SP63 AL KM 10+220 IN COMUNE DI VIANO. APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI E MODALITA' AFFIDAMENTO LAVORI.

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 131 del 04/08/2016, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016 ed è stata affidata ai dirigenti di primo livello l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Vista la proposta con la quale il Responsabile dell'U.O. Mobilità sostenibile e progettazione stradale, nonché Responsabile del Procedimento, fa presente quanto segue:

- a seguito degli eventi calamitosi verificatisi fra il 9 ottobre e il 18 novembre 2014, che hanno interessato, tra l'altro, il territorio della Provincia di Reggio Emilia, occorre provvedere al ripristino della SP59 "Villa Minozzo-Primaore-Ligonchio", interessata da dissesto al km 11+700, in Comune di Villa Minozzo e della SP63 "Albinea-Regnano-Casina", al km 10+220, in Comune di Viano, dove le situazioni createsi, causate dal franamento delle scarpate di valle, hanno interessato parzialmente le carreggiate stradali, con cedimento di buona parte del piano viabile e formazione di crepe e abbassamenti del piano viabile;
- le condizioni dei dissesti che interessano i tratti di cui sopra hanno condotto, all'istituzione di ordinanze di senso unico alternato a vista, con l'introduzione del limite di velocità a 30 km/h, a tutela della sicurezza dei pendolari e degli studenti che quotidianamente transitano su detti tratti stradali;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 6318 del 10/09/2015 è stato concesso alla Repubblica italiana un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, per finanziare operazioni essenziali di emergenza e recupero a seguito della catastrofe causata dalle inondazioni nell'Italia nord-occidentale del 09/10/2014, di cui una parte è stata trasferita alla Regione Emilia-Romagna;
- la Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta n. 1808/2015 ha trasferito tali risorse in favore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- con deliberazione di Giunta n. 81 del 29/01/2016, la Regione Emilia-Romagna ha rettificato il Piano degli interventi approvato, in linea tecnica con deliberazione di Giunta Regionale n. 2181/2015 e ha approvato le disposizioni procedurali e tecniche per l'esecuzione degli interventi e per la rendicontazione della spesa;
- il Piano prevede, tra l'altro, che il contributo finanziario del FSUE dovrà essere utilizzato entro un periodo di 18 mesi a decorrere dal 09/10/2015, data in cui la Commissione Europea ha erogato il contributo e che pertanto i lavori eseguiti dovranno essere fatturati e quietanzati entro il termine perentorio del 09/04/2017;
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 12/02/2016, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ha assegnato e concesso le somme in favore dei beneficiari enti

attuatori indicati nella tabella contenuta nella determinazione stessa e secondo gli importi agli stessi riferiti, che nello specifico per la Provincia di Reggio Emilia riguardano n. 11 interventi, per un contributo totale di € 1.833.597,62, di cui all'accertamento n. 231/2016, Cap. 856, tra cui rientrano gli interventi di cui sopra;

- occorre eseguire detti interventi per evitare che all'Ente derivino danni patrimoniali certi e gravi, a causa di un sicuro incremento dell'incidentalità dovuta all'assenza della sistemazione dei dissesti sulle suddette strade;
- l'unica alternativa all'esecuzione degli interventi stessi è rappresentata, in assenza delle condizioni minime di sicurezza, dall'adozione di misure di chiusura o ulteriori limitazioni al transito dei tratti di strada potenzialmente pericolosi per la circolazione, con inevitabili ripercussioni negative sul piano economico e sociale, quali disagi per studenti e pendolari in movimento casa-lavoro verso le attività produttive e per le attività commerciali e agricole presenti sul territorio, oltre che per i mezzi di soccorso che dovrebbero allungare il percorso per raggiungere le aree servite dai tratti di strada in argomento, che, per tali motivi esporrebbero l'ente a contenziosi e richieste di risarcimento danni, configurandosi come interruzione di pubblico servizio;
- si è valutato che, tra le due possibili soluzioni, sia da privilegiare quella che prevede l'esecuzione degli interventi, quali interventi assolutamente necessari a ripristinare le condizioni di transitabilità delle strade interessate;
- con determinazione dirigenziale n. 157 del 22/03/2016, è stato affidato il servizio tecnico per la progettazione esecutiva delle opere di sostegno e di consolidamento della scarpata di valle, funzionale al ripristino della viabilità sulla SP59 "Villa Minozzo-Primaore-Ligonchio", al km 11+700, di cui sopra;
- con determinazione dirigenziale n. 156 del 22/03/2016, è stato affidato il servizio tecnico per la progettazione esecutiva delle opere di sostegno funzionale al ripristino della viabilità sulla SP63 "Albinea-Regnano-Casina", al km 10+220, di cui sopra;
- con determinazione dirigenziale n. 806 del 17/11/2015, rettificata con determinazione dirigenziale n. 877 del 02/12/2015, è stato affidato il servizio tecnico per la redazione di una relazione geologico-geotecnica e sismica, esecuzione di rilievo plano-altimetrico, indagini geognostiche, geofisiche e prove di laboratorio funzionali alla definizione delle modalità di intervento per il ripristino della viabilità sui tratti della SP63 "Albinea-Regnano-Casina" e della SP59 "Villa Minozzo-Primaore-Ligonchio", di cui sopra;
- l'U.O. Mobilità sostenibile e progettazione stradale del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia ha redatto due distinti progetti che prevedono rispettivamente:
 - per la SP59, lavori di consolidamento e ripristino della scarpata di valle della sede stradale, consistenti nella realizzazione di un'opera di sostegno costituita da una paratia di pali di grande diametro e cordolo di collegamento tirantato e realizzazione del sovrastante muro su cui verrà posata la barriera stradale quali la posa di barriere stradali e il rifacimento del manto stradale;
 - per la SP63, lavori di consolidamento e ripristino della scarpata di valle della sede stradale, consistenti nella realizzazione di un'opera di sostegno costituita da una

paratia di pali di grande diametro e cordolo di collegamento tirantato e realizzazione del sovrastante muro su cui verrà posata la barriera stradale quali la posa di barriere stradali e il rifacimento del manto stradale;

- detti progetti sono composti dagli elaborati di seguito riportati, conservati agli atti del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia - U.O. Mobilità sostenibile e progettazione stradale:

INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA SP59 "VILLA MINOZZO-PRIMAORE-LIGONCHIO" AL KM 11+700, IN COMUNE DI VILLA MINOZZO

- 1) Relazione descrittiva
- 2) Inquadramento territoriale scala 1:10.000/1:500
- 3) Documentazione fotografica
- 4) Relazione geologica
- 5) Relazione tecnica del progetto riguardante le strutture
- 6) Relazione sui materiali
- 7) Relazione geotecnica e sulle fondazioni
- 8) Relazione di calcolo strutturale
- 9) Piano di manutenzione
- 10) Planimetria e sezione dello stato di fatto scala 1:500/1:100
- 11) Planimetria e sezioni di progetto scala 1:100/1:50/1:20
- 12) Elaborato strutturale: opera di sostegno scale varie
- 13) Piano di sicurezza e coordinamento
- 14) Cronoprogramma
- 15) Elenco prezzi unitari
- 16) Computo metrico estimativo e quadro economico
- 17) Capitolato speciale d'appalto tecnico

INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA SP63 "ALBINEA-REGNANO-CASINA", AL KM 10+220, IN COMUNE DI VIANO

1. Relazione descrittiva
2. Inquadramento territoriale scala 1:10.000/1:500
3. Documentazione fotografica
4. Relazione geologica
5. Relazione tecnica del progetto riguardante le strutture
6. Relazione sui materiali
7. Relazione geotecnica e sulle fondazioni
8. Relazione di calcolo strutturale
9. Piano di manutenzione
10. Planimetria e sezione dello stato di fatto scala 1:500/1:100
11. Planimetria e sezioni di progetto scala 1:100/1:50/1:20
12. Elaborato strutturale: opera di sostegno scale varie
13. Piano di sicurezza e coordinamento
14. Cronoprogramma
15. Elenco prezzi unitari
16. Computo metrico estimativo e quadro economico
17. Capitolato speciale d'appalto tecnico

18. Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa SP59 e SP63)

- i quadri economici di progetto risultano i seguenti:

INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA SP59 "VILLA MINOZZO-PRIMAORE-LIGONCHIO" AL KM 11+700, IN COMUNE DI VILLA MINOZZO

DESCRIZIONE	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
A) LAVORI		
Oneri speciali	€ 6.360,30	
Importo lavori soggetto a ribasso	€ 150.494,98	
Lavori		€ 156.855,28
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
1) Contributo ANAC	€ 195,00	
2) Incentivo per funzioni tecniche (art. 113, D.Lgs. 50/2016)	€ 2.940,27	
3) I.V.A sui lavori (22%)	€ 34.508,16	
4) Spese tecniche specialistiche (C.S.E.)	€ 3.200,00	
5) Spese tecniche specialistiche (strutturista)	€ 1.650,00	
6) Spese di bollo, imprevisti, prove di laboratorio e arrotondamenti	€ 651,29	
Totale somme a disposizione		€ 43.144,72
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA		€ 200.000,00

INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA SP63 "ALBINEA-REGNANO-CASINA", AL KM 10+220, IN COMUNE DI VIANO

DESCRIZIONE	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
A) LAVORI		
Oneri speciali	€ 5.482,06	
Importo lavori soggetto a ribasso	€ 60.300,98	
Lavori		€ 65.783,04
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
1) Contributo ANAC	€ 30,00	
2) Incentivo per funzioni tecniche (art. 113, D.Lgs. 50/2016)	€ 1.264,09	
3) I.V.A sui lavori (22%)	€ 14.472,27	
4) Spese tecniche specialistiche (C.S.E.)	€ 1.776,32	
5) Spese tecniche specialistiche (strutturista)	€ 1.142,00	
6) Spese di bollo, imprevisti, prove di laboratorio e arrotondamenti	€ 532,28	
Totale somme a disposizione		€ 19.216,96
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA		€ 85.000,00

- gli interventi in argomento si configurano interventi urgenti, ai sensi del comma 3, dell'art. 163, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in quanto se non realizzati potrebbero provocare danni certi e gravi all'Ente;

- vista la natura delle lavorazioni e dei luoghi d'intervento, gli stessi dovranno svolgersi necessariamente nel periodo estivo/autunnale del corrente anno;
- in relazione all'indifferibilità e all'urgenza di eseguire gli interventi di ripristino e messa in sicurezza dei tratti di strada interessati da dissesto, si ritiene di procedere all'affidamento dei relativi lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 50/2016, con invito ad almeno dieci operatori qualificati, utilizzando l'Albo delle Ditte, attualmente in uso, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, determinato mediante unico ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, garantendo la rispondenza ai requisiti di qualità sulla base dei progetti esecutivi oggetto del presente atto, con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse, di cui all'art. 97, del citato D.Lgs. 50/2016;
- si utilizza questo strumento di scelta del contraente per garantire un affidamento indubbiamente più celere rispetto alle procedure ordinarie e in forma semplificata, per ottenere conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e quindi anche ai fini di una tempestiva realizzazione degli interventi in parola, come sopra evidenziato;
- occorre, inoltre, ricordare che l'esigenza di un'azione amministrativa efficace ed efficiente transita anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per lavori di importo non rilevante, con la considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento, se non nei limiti di una preliminare e doverosa verifica circa la sua economicità e del rispetto del principio della rotazione; ne consegue che rispettato il principio della rotazione, quale attuazione del più ampio principio della non discriminazione e parità di trattamento, si ritiene di procedere in tal senso;

Visto l'obiettivo di gestione R08G10G12;

Richiamati ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo della Gara (CIG) n. 6775175B45 e il Codice Unico del Progetto (CUP) che per la SP59 - km 11+700 è il n. C27H16001280002 e per la SP63 - km 10+220, è il n. C17H16000680002;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di approvare i progetti esecutivi dell'intervento di ripristino della SP59 "Villa Minozzo-Primaore-Ligonchio", al km 11+700, in Comune di Villa Minozzo e della SP63 Albinea-Regnano-Casina, al km 10+220, in Comune di Viano, completi degli elaborati richiamati in premessa, concludenti rispettivamente nell'importo di € 200.000,00 e nell'importo di € 85.000,00, come risulta dal quadro economico riepilogativo unitario/complessivo di seguito riportato, tenuto conto che gli elaborati afferenti alle due relazioni descrittive e al capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa) sono allegati in copia al presente atto, quali parti integranti e sostanziali:

	SP59 KM 11+700 IMPORTO	SP63 KM 10+220 IMPORTO	TOTALI IMPORTO
A) LAVORI			
Oneri speciali	€ 6.360,30	€ 5.482,06	€ 11.842,36
Importo lavori soggetto a ribasso	€ 150.494,98	€ 60.300,98	€ 210.795,96
Lavori	€ 156.855,28	€ 65.783,04	€ 222.638,32
B) SOMME A DISPOSIZIONE			
Contributo ANAC	€ 195,00	€ 30,00	€ 225,00
Incentivo per funzioni tecniche (art. 113, D.Lgs. 50/2016)	€ 2.940,27	€ 1.264,09	€ 4.204,36
I.V.A sui lavori (22%)	€ 34.508,16	€ 14.472,27	€ 48.980,43
Spese tecniche specialistiche (C.S.E.)	€ 3.200,00	€ 1.776,32	€ 4.976,32
Spese tecniche specialistiche (strutturista)	€ 1.650,00	€ 1.142,00	€ 2.792,00
Spese di bollo, imprevisti, prove di laboratorio e arrotondamenti	€ 651,29	€ 532,28	€ 1.183,57
Totale somme a disposizione	€ 43.144,72	€ 19.216,96	€ 62.361,68
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€ 200.000,00	€ 85.000,00	€ 285.000,00

- di imputare la spesa complessiva di € 285.000,00, al Cap. 5101, missione 10 - programma 05 - codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012, finanziata con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, tramite l'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, di cui alla determinazione dirigenziale n. 55 del 12/02/2016, accertati al titolo 4, tipologia 201, categoria 02 e al corrispondente capitolo n. 856, codice del piano dei conti 4020102001 (accertamento n. 231/2016), del PEG 2016, con esigibilità anno 2016, come segue:
 - € 200.000,00, per l'intervento sulla SP59, al km 11+700;
 - € 85.000,00, per l'intervento sulla SP63, al km 10+220;
- di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, all'affidamento dei relativi lavori, dell'importo complessivo di € 222.638,32 (di cui € 11.842,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 50/2016, con invito ad almeno dieci operatori qualificati utilizzando l'Albo delle Ditte, attualmente in uso, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, determinato mediante unico ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, garantendo la rispondenza ai requisiti di qualità sulla base dei progetti esecutivi oggetto del presente atto, con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse, di cui all'art. 97, del citato D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto che:
 - il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il sottoscritto, Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia;

- i progetti sono completi degli elaborati previsti dall'art. 33, del DPR 207/2010, ancora vigente e dal comma 8, dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016;
 - il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto alla verifica di detto progetto secondo quanto previsto dall'art. 26, del D.Lgs. 50/2016;
 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267:
 - il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare, sono descritti nella premessa del presente atto e consistono nell'esecuzione degli interventi di ripristino dei dissesti sulla SP59 al km 11+700 e sulla SP63 al km 10+220;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti al prezzo, alla tempistica e alle modalità di realizzazione dei relativi lavori, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte negli elaborati progettuali elencati in premessa;
 - il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
 - nel contratto verrà precisato che l'affidatario s'impegna ad osservare e a fare osservare ai propri collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera n. 23 del 11/02/2014, reperibile sul sito web della Provincia all'indirizzo: www.provincia.re.it;
- di dare, altresì, atto che, il contratto verrà conseguentemente stipulato, se, a seguito delle recenti disposizioni normative in materia di riordino delle Province, non ci saranno vincoli normativi e di bilancio alla firma del contratto predetto; pertanto, lo stesso riporterà, fra le proprie clausole, anche quella secondo cui, in relazione all'evoluzione delle normative di riordino delle Province e dei tagli economici al bilancio dell'Ente, potrà rendersi necessario revocarlo o cederlo in tutto o in parte, senza che l'Impresa possa vantare alcunché nei confronti della Provincia.

Allegati:

- 2 Relazioni descrittive;
- Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa SP59 e SP63).

Reggio Emilia, lì 04/08/2016

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma